

### UE-Efta - Immatricolazioni Veicoli Commerciali e Autocarri, 2016

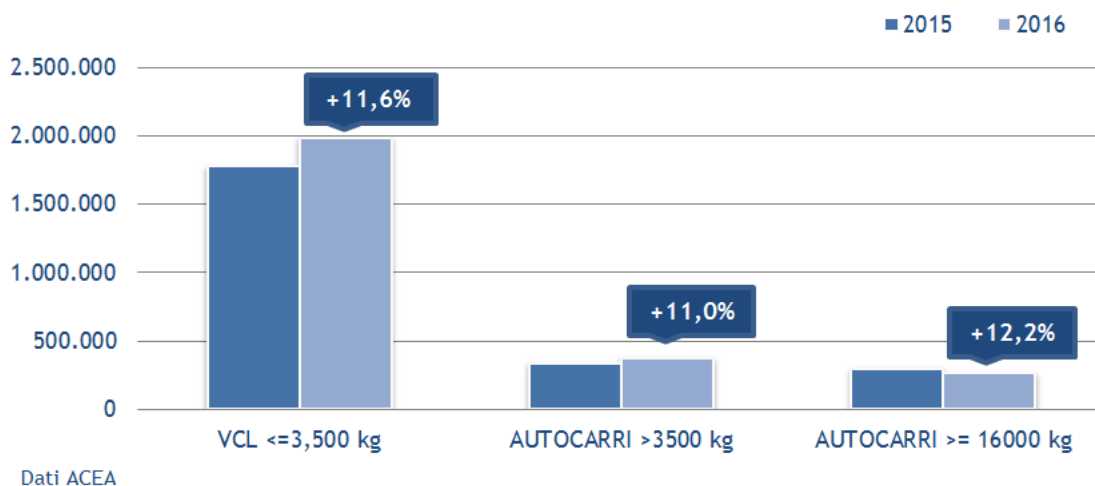
Nel 2016, il mercato dei **veicoli commerciali leggeri**, nell'Unione europea allargata all'Efta, si avvicina a 2 milioni di nuove immatricolazioni, con una crescita significativa, dell'11,6%. Si tratta di un volume inferiore dell'8% al volume medio 2007-2008, precedente alla crisi.

Il mercato degli **autocarri con ptt superiore a 3.500 kg** conta oltre 375mila nuove registrazioni e un aumento tendenziale dell'11%. Il volume del mercato risulta ancora inferiore del 13% rispetto a quello medio del biennio 2007-2008.

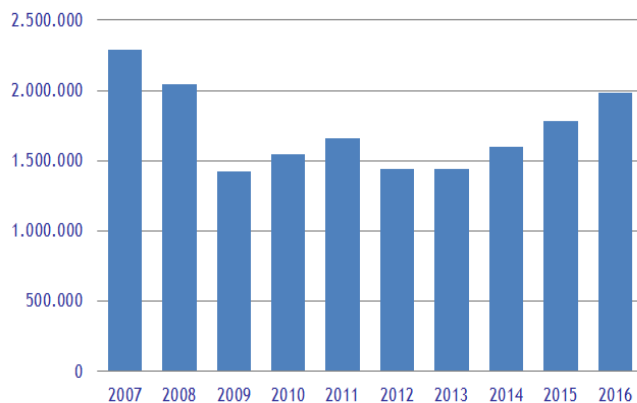
Il segmento degli **autocarri delle fascia di peso tra 3.501 e 15.999 kg** registra un incremento annuale del 6,7% (-40% sul valore medio 2007-2008), mentre il segmento degli **autocarri pesanti (ptt ≥ a 16.000 kg)** cresce del 12,2% con quasi 300mila vendite (-2% sul valore medio 2007-2008).

1

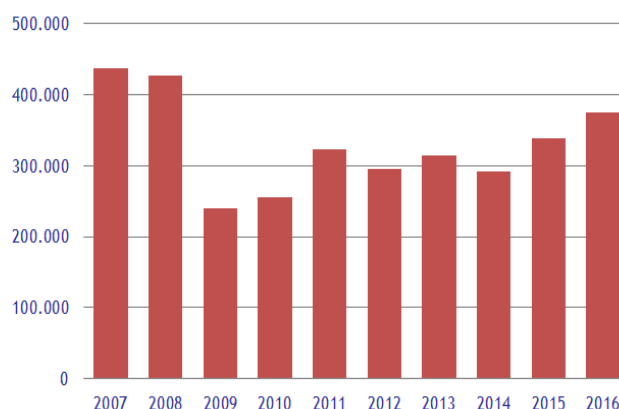
#### UE-EFTA - Nuove immatricolazioni di veicoli commerciali e autocarri



#### UE-EFTA - Immatricolazioni Veicoli Commerciali ≤ 3500 kg



#### UE-EFTA - Immatricolazioni Autocarri ≤ 3500 kg



### Veicoli commerciali leggeri <=3.500 kg

Nell'area UE-Efta, il mercato dei veicoli commerciali leggeri ha registrato un incremento del 11,6% nel **2016**, con 1,99 milioni di unità vendute, un volume inferiore dell'8% a quello pre-crisi (volume medio 2007-2008 di 2,16 milioni di unità).

Il mercato dei VCL in **Francia** rappresenta 1/5 dell'intero mercato dell'UE/Efta e registra un incremento dell'8,2% sul 2015 con oltre 408mila nuove registrazioni, un volume inferiore dell'11% rispetto a quello medio del 2007-2008.

Nel 2016, nel **Regno Unito**, sono stati immatricolati oltre 375mila VCL, +1% sul 2015, che aveva già superato i volumi del 2007 (341mila), conquistando quindi un nuovo record assoluto. Si tratta del 4° anno consecutivo di crescita. Risultano in crescita il segmento dei pick-up (+17,6%, 47.715 unità) e quello dei van con peso tra 2.500-3.500 kg (+4,8%, 232.948 unità e uno share pari al 62% del mercato VCL in UK).

Il **mercato tedesco dei VCL**, dopo la pesante contrazione del 24% nel 2009 (170mila unità) sul volume medio 2007-2008 (223mila unità circa), ha recuperato progressivamente: la media annua delle vendite dal 2010 al 2016 si attesta su 227 mila unità vendute. Nel 2016 sono stati immatricolati in Germania 258mila nuovi veicoli commerciali leggeri, +8,5% sul 2015, il 13% del mercato UE/Efta.

In **Italia** e in **Spagna** si registrano nel 2016 aumenti a doppia cifra, rispettivamente del 50% e dell'11,2%. Si tratta però di volumi di mercato inferiori a quelli del 2007-2008, per l'Italia la riduzione dei volumi è del 14%, mentre per la Spagna è del 22%.

Le vendite di VCL nei **nuovi paesi membri** hanno rappresentato nel 2016 solo il 7,8% del mercato complessivo. Il mercato più significativo è quello della **Polonia**, con circa 60mila nuove immatricolazioni (+12,3% sul 2015), l'8° mercato per volume dell'UE/Efta, davanti a Svezia e Danimarca.

### Veicoli commerciali

Major Markets	2016	2015	var. %
UE/EFTA	1.986.745	1.780.102	11,6
UE15+EFTA	1.830.970	1.645.369	11,3
UE12	155.775	134.733	15,6
Francia	408.545	377.741	8,2
UK	375.687	371.830	1,0
Germania	258.021	237.902	8,5
Italia	199.155	132.793	50,0
Spagna	172.334	154.928	11,2
Paesi Bassi	70.398	57.702	22,0
Belgio	68.165	61.208	11,4
Polonia	59.812	53.283	12,3
Svezia	51.669	44.798	15,3
Danimarca	36.628	32.479	12,8

Fonte: ACEA

### Autocarri >3.500 kg

Nel 2016, il mercato degli **autocarri medi e pesanti** ha contato oltre 375mila nuove registrazioni, l'11% in più rispetto al 2015, che era già aumentato del 16% sul 2014. I volumi del 2016 sono ancora inferiori del 13% rispetto ai volumi medi del biennio 2007-2008 (433mila).

Con la crisi economico-industriale europea, sono diminuiti i consumi finali, l'approvvigionamento delle industrie, la distribuzione di prodotti finiti, che hanno enormemente influito sul rinnovo delle flotte. Il calo delle immatricolazioni di autocarri medi-pesanti è stato molto più accentuato in Italia e in Spagna, che hanno perso rispettivamente il 33% e il 36% del mercato rispetto al volume medio di vendite 2007-2008, antecedente alla crisi.

La **Germania** è il primo mercato dell'Unione allargata, seguita da UK, che ha superato la Francia già nel 2015, Polonia e Spagna. Il mercato tedesco, con poco

più di 92mila nuove registrazioni, aumenta del 3% e rappresenta quasi 1/4 del mercato UE-Efta, seguito da **UK** e **Francia** rispettivamente con il 14% e il 13% circa del mercato. La **Polonia** ha superato la **Spagna**, grazie ad un incremento del mercato del 19% circa ed è il 4° mercato europeo. Il **mercato italiano** si piazza al 6° posto con oltre 23mila immatricolazioni, grazie ad un incremento del 54%.

### Autocarri >=16.000 kg

L'80% degli autocarri immatricolati ha un ptt uguale o superiore alle 16 tonnellate. Complessivamente il segmento degli **autocarri pesanti** ha totalizzato quasi 300mila nuove registrazioni nel 2016 (+12,2%), il 47% vendute in soli tre paesi: **Germania, Francia e UK**. In questi paesi le vendite di autocarri pesanti sono aumentate nel 2016 del 5,7% rispetto al 2015.

La **Polonia** è il quarto mercato dell'Unione Europea allargata e con un aumento delle immatricolazioni di autocarri pesanti di quasi il 21%. In **Polonia, Repubblica Ceca e Romania** sono stati immatricolati complessivamente 41.200 autocarri pesanti (+19% sul 2015).

Il **mercato iberico**, dopo il recupero nel 2015 del 38%, nel 2016 ha registrato un incremento dell'8,5%. L'**Italia**, grazie ad un incremento del mercato del 53%, si piazza al 6° posto nell'UE allargata.

### Veicoli industriali >3500 kg

Major Markets	2016	2015	var. %
UE/EFTA	375.394	338.106	11,0
UE15+EFTA	307.465	280.094	9,8
UE12	67.929	58.012	17,1
Germania	92.556	89.744	3,1
UK	51.745	50.978	1,5
Francia	48.157	42.780	12,6
Polonia	26.628	22.439	18,7
Spagna	24.703	22.435	10,1
Italia	23.370	15.138	54,4
Paesi Bassi	15.347	13.754	11,6
Rep. Ceca	11.063	10.732	3,1
Belgio	9.456	8.327	13,6
Austria	7.979	7.281	9,6

Fonte: ACEA

### Veicoli industriali =>16000 kg

Major Markets	2016	2015	var. %
UE/EFTA	299.799	267.228	12,2
UE15+EFTA	237.858	215.139	10,6
UE12	61.941	52.089	18,9
Germania	63.879	60.947	4,8
Francia	41.600	36.855	12,9
UK	35.859	35.849	0,0
Polonia	24.431	20.238	20,7
Spagna	20.785	19.151	8,5
Italia	18.139	11.865	52,9
Paesi Bassi	13.837	12.378	11,8
Rep. Ceca	9.281	8.793	5,5
Belgio	8.027	6.819	17,7
Romania	7.487	5.672	32,0

Fonte: ACEA

### UE-Efta - Immatricolazioni Autobus, 2016

Nel 2016, il mercato degli autobus con ptt uguale o superiore a 3.500 kg, nell'Unione europea allargata all'Efta, registra una crescita del 3,5% con 42.700 veicoli. La media annua delle vendite dal 2007 al 2016 si attesta attorno alle 37mila unità, il calo del mercato ha registrato i volumi di vendita più bassi nel triennio 2010-2012, per poi risalire dal 2013.

In Europa occidentale è immatricolato oltre l'86% degli autobus nuovi, dove Regno Unito, Germania e Francia immatricolano complessivamente oltre la metà degli autobus. Nell'area dei nuovi Paesi membri le vendite di autobus raggiungono appena il 13,7% di share.

L'andamento del mercato autobus, a differenza del mercato dei veicoli adibiti al trasporto merci, dipende sia dal rinnovo delle flotte degli autobus adibiti al trasporto pubblico, evidentemente molto legato alle politiche di trasporto e mobilità che i diversi Paesi europei adottano e assicurano (per esempio il rinnovo delle flotte con autobus a basse o a zero emissioni destinati all'ambito urbano), sia dall'offerta di trasporto in ambito turistico, che sta vivendo un periodo di grande fermento in Europa (l'autobus può risultare più conveniente rispetto agli altri mezzi di trasporto come l'aereo o il treno oppure può essere una valida soluzione per garantire i collegamenti laddove risultano carenti).

Oggi, in Ue, il maggior numero di autobus elettrici è circolante nel Regno Unito, seguito dai Paesi Bassi, Svizzera, Polonia e Germania. I paesi Bassi stanno investendo molto sulla flotta di bus elettrici. Da dicembre sono operativi in due città, Eindhoven e Helmond, 43 autobus elettrici (su un ordine di 100), che possono ricaricarsi in mezz'ora e trasportare più passeggeri dei comuni autobus, grazie anche ai modelli articolati lunghi 18 metri. Si tratta di una delle più grandi flotte di bus elettrici in Europa (dopo quella di Londra). L'obiettivo di Eindhoven è di avere una flotta completamente elettrica entro il 2020 (previsto un investimento di 1,9 miliardi di dollari in quindici anni).

#### Autobus => 3500 kg

Major Markets	2016	2015	var. %
UE/EFTA	42.702	41.274	3,5
UE15+EFTA	36.840	33.997	8,4
UE12	5.862	7.277	-19,4
UK	8.769	8.161	7,5
Germania	6.683	6.137	8,9
Francia	6.593	7.345	-10,2
Spagna	3.300	2.617	26,1
Italia	2.799	2.411	16,1
Polonia	1.987	1.742	14,1
Svezia	1.333	1.330	0,2
Romania	1.102	2.309	-52,3
Austria	1.043	899	16,0
Rep. Ceca	1.013	1.350	-25,0

Fonte: ACEA